

## INDICE

<b>SEZ. A - AGGIORNAMENTI:</b> .....	<b>4</b>
<b>SEZ. B - PROGETTO EDUCATIVO</b> .....	<b>5</b>
PREMESSA.....	5
1. FONDAMENTI CULTURALI E PEDAGOGICI .....	6
2. IDENTITA' STORICA CARISMATICA E VALORIALE .....	7
3. CONDIZIONI GENERALI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO EDUCATIVO .....	8
3.1 ANALISI SOCIO AMBIENTALE.....	8
3.2 CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELLA SCUOLA.....	9
3.3 RISORSE UMANE E PROFESSIONALI COMUNITA' EDUCATIVA.....	10
3.4 REGOLAMENTO.....	11
<b>SEZ. C - PROGETTO DIDATTICO</b> .....	<b>12</b>
4. PROGETTUALITA' .....	12
4.1 LE FINALITÀ, GLI OBIETTIVI, LA METODOLOGIA DEL PROGETTO E GLI ELEMENTI IN INGRESSO ALLA PROGETTAZIONE.....	12
4.2 PROGETTO ACCOGLIENZA .....	13
4.3 PROGETTO DIDATTICO 2013/2014 .....	13
4.3.1 GIORNI DI ESPERIENZE.....	14
4.3.2 GIORNI DI EDUCAZIONE.....	14
4.4 PROGETTO RELIGIONE.....	16
4.5 LABORATORIO DI EDUCAZIONE MOTORIA .....	16
4.6 LABORATORIO D'INGLESE.....	16
4.7 PROGETTO FESTE.....	17
4.8 SUDDIVISIONE E VALORIZZAZIONE DEGLI SPAZI (in ogni classe) .....	17
4.9 SCHEDA VALUTATIVA .....	18
4.10 RUOLO DELL'INSEGNANTE.....	18
4.11 RUOLO DELL'INSEGNANTE DI SOSTEGNO .....	18
4.12 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	18
5. COOPERAZIONE EXTRA SCOLASTICA.....	19
5.1 PREMESSA.....	19
5.2 SCUOLA – FAMIGLIA .....	19
5.3 SCUOLA – SCUOLA.....	20
5.4 SCUOLA – TERRITORIO.....	20
6. GESTIONE DELLA SCUOLA.....	20
6.1 GESTIONE DIDATTICA: .....	20
6.2 ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE "ORGANI COLLEGIALI".....	21
6.3 COLLABORAZIONE.....	21

---

## INDICE

---

<b>SEZ. D - INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE ED AMMINISTRATIVE .....</b>	<b>22</b>
7. ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA.....	22
7.1 APERTURA SCUOLA.....	22
7.2 SERVIZI OFFERTI .....	23
7.3 TRASPORTO.....	23
8. GESTIONE GIURIDICO AMMINISTRATIVA .....	23
9. RISORSE FINANZIARIE .....	23
9.1 MODALITA'.....	23
9.2 FONTI.....	24
9.3 PROSPETTO RETTE MENSILI.....	25
9.4 ALLEGATO - CONTO ECONOMICO DI GESTIONE .....	26

SEZ. A

**AGGIORNAMENTI**

REV. 8

**SEZ. A - AGGIORNAMENTI:**

SEZIONI E PARAG. N°	TITOLO DELLE SEZIONI E PARAGRAFI	MOTIVO DEL AGGIORNAMENTO	ULTIMA REV.	DATA
<b>A</b>	<b>AGGIORNAMENTI</b>	Modificato sez. B, C e D	8	17/09/2015
<b>B</b>	<b>PROGETTO EDUCATIVO</b>	Aggiornato paragrafo 2	6	17/09/2015
1	FONDAMENTI CULTURALI PEDAGOGICI			
2	IDENTITA' STORICA CARISMATICA E VALORIALE	Aggiornato il contenuto dell'ultimo periodo del paragrafo 2		
3	CONDIZIONI GENERALI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO EDUCATIVO			
<b>C</b>	<b>PROGETTO DIDATTICO</b>	Aggiornato paragrafi 4 e 6	8	17/09/2015
4	PROGETTUALITA'	Nuovo Progetto A.S. 2015/2016 Modificato contenuto dei punti: 4.3, 4.3.2, 4.4, 4.6, e 4.7		
5	COOPERAZIONE EXTRA SCOLASTICA			
6	GESTIONE DELLA SCUOLA	Modificato p.6.2 – Ruolo del rappresentante di classe “ aggiunto Patto Educativo di Corresponsabilità”		
<b>D</b>	<b>INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE ED AMMINISTRATIVE</b>	Aggiornato paragrafi 7 e 9	8	17/09/2015
7	ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	Modificato p.7.1: cambiato data e orari		
8	GESTIONE GIURIDICO AMMINISTRATIVA			
9	RISORSE FINANZIARIE	Modificato contenuto dei punti 9.2, 9.3 e 9.4, quest'ultimo relativo al “Conto Economico di Gestione – Anno 2014”		
	<b>FIRME DI VALIDAZIONE</b>	Aggiornato elenco “funzioni e nominativi” <b>Pag. 25</b>		17/09/2015

SQ-POF/01

Data 17/09/2015

Pagina 4 di 30

SEZ. B

## PROGETTO EDUCATIVO

REV. 6

### SEZ. B - PROGETTO EDUCATIVO

#### PREMESSA

In ottemperanza all'art. 3 del D.P.R. 3.3.1999, in materia d'autonomia scolastica, la nostra Scuola Materna predispone, con il coinvolgimento di tutte le sue componenti, il Piano dell'Offerta Formativa. (POF)

Il POF non vuole essere un documento definitivo, bensì uno strumento flessibile di proposta educativa, in un'attenta risposta ai bisogni e alle esigenze dell'utenza che n'accetta la proposta.

Dopo accorta analisi del contesto socio-culturale ed economico-ambientale e delle offerte presenti sul territorio, la nostra Scuola Materna ha elaborato il suo **Progetto Educativo**, mirato e valido per contenuti e strategie. Inoltre s'è impegnata a:

- ◆ consolidare i rapporti di fiducia con i suoi interlocutori, sulla base della concretezza e trasparenza
- ◆ rendere leggibile la propria offerta formativa.

Il Piano si articola nei seguenti punti:

#### **PROGETTO EDUCATIVO (SEZ. B)**

1. FONDAMENTI CULTURALI E PEDAGOGICI DEL PROGETTO EDUCATIVO
2. IDENTITA' STORICA, CARISMATICA E VALORIALE
3. CONDIZIONI GENERALI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO EDUCATIVO

#### **PROGETTO DIDATTICO (SEZ. C)**

4. PROGETTUALITA'
5. ORGANIZZAZIONI IN RETE
6. GESTIONE DELLA SCUOLA

#### **INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE ED AMMINISTRATIVE (SEZ. D)**

7. ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA
8. GESTIONE GIURIDICO AMMINISTRATIVA
9. RISORSE FINANZIARIE

SEZ. B

## **PROGETTO EDUCATIVO**

### **1. FONDAMENTI CULTURALI E PEDAGOGICI**

La Scuola ispirandosi ai principi della Costituzione italiana di cui all'art: 3, 33, 34, s'impegna ad accogliere tutti i bambini e le bambine in età dai 2,5, come da riforma, ai 6 anni senza discriminazione alcuna: sociale, culturale, religiosa o psico-fisica.

La Scuola s'impegna inoltre ad offrire ad ognuno adeguate ed eguali opportunità formative, al fine di contribuire a garantire ad ogni alunno un processo formativo efficace.

La Scuola nel predisporre il piano, tiene presente, quale quadro di riferimento, il Progetto Educativo qui di seguito presentato.

Tale Documento è basato sui principi umani e cristiani, ispirati dal Vangelo perché promuovono i valori: della vita, dell'accoglienza, dell'amore fraterno della solidarietà, del perdono e della pace. Tali Orientamenti la Scuola li ritiene fondamentali per la promozione e lo sviluppo integrale del bambino, considerato persona, quale soggetto unico ed irripetibile. (c.f.r. Art: 3 della Costituzione).

La nostra Scuola è associata alla F.I.S.M. (Federazione Italiana Scuole Materne).

La F.I.S.M. offre condizioni utili per essere insegnanti qualificate, tramite:

- ◆ Informazioni valide per un buon funzionamento scolastico,
- ◆ Corsi d'aggiornamento culturali e professionali
- ◆ Documentazioni riguardanti le norme legislative
- ◆ Stampa formativa: "Prima i bambini" e "Notizie F.I.S.M
- ◆ Lavoro di collaborazione in rete, valido per scambi di esperienze, verifiche, elaborazione di documenti e schede di valutazione del cammino formativo utili per la continuità educativa.

SEZ. B

## **PROGETTO EDUCATIVO**

### **2. IDENTITA' STORICA CARISMATICA E VALORIALE**

La nostra Scuola d'infanzia ebbe inizio nel 1872, per volontà del sindaco di Landriano, Cavalier Salvini e poi costituita in Ente Morale con regio decreto del 2 dicembre 1880. Prese la denominazione dal possidente Giovanni Camera che, nel 1880, lasciò, con testamento, parte del proprio patrimonio in favore dell'Opera educativa della Scuola.

Ora l'Ente è costituito e riconosciuto come: "**ENTE MORALE**" di diritto privato.

Giuridicamente la gestione è affidata, per espressa previsione statutaria, ad un Consiglio d'Amministrazione, espressione delle componenti sociali.

Lo statuto che regola l'Ente, è stato aggiornato nel 1996.

Con decreto ministeriale del 28/02/2001, Prot. 448/3143, la nostra Scuola è riconosciuta **paritaria** ai sensi della legge n.62, del 10/03/2000.

La Scuola intende esprimere uno stile di vita che, nella quotidianità delle scelte e dei gesti educativi, manifesti:

- ◆ la passione per l'uomo di qualsiasi condizione sociale, religiosa ed etnica, perché esso è valore e dono di Dio, portatore di responsabilità e di libertà;
- ◆ la prossimità come vicinanza affabile e premurosa, espressione dell'amore misericordioso del Padre che ha sempre presente la persona nella sua totalità e complessità.
- ◆ la gratuità "misura" di riferimento del nostro pensare, parlare, e operare.
- ◆ i valori propri del Vangelo, in particolare:
  - il rispetto reciproco
  - la tolleranza
  - la solidarietà
  - il perdono
  - la pace e la giustizia
  - il senso della gioia e della festa.

La nostra Scuola si organizza, in materia di istruzione, seguendo le indicazioni Nazionali per i Piani Personalizzati delle attività educative (legge 28/03/03 n.53), i quali esplicitano i livelli essenziali di prestazione a cui tutte le Scuole dell'Infanzia sono tenute a garantire il diritto personale, sociale, civile, all'istruzione e alla formazione di qualità.

Si definiscono quindi come finalità della Scuola dell'Infanzia:

- a) **MATURAZIONE DELL' IDENTITA'**
- b) **CONQUISTA DELL'AUTONOMIA**
- c) **SVILUPPO DELLE COMPETENZE**
- d) **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA**

Per confermare la centralità del bambino, i docenti lo seguiranno nel suo percorso scolastico sviluppando le competenze contenute nei vari campi di esperienza.

SEZ. B

## PROGETTO EDUCATIVO

### 3. CONDIZIONI GENERALI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO EDUCATIVO

#### 3.1 ANALISI SOCIO AMBIENTALE

La Scuola per l'Infanzia di Landriano opera in un piccolo centro della provincia di Pavia, situato nelle immediate vicinanze di Milano, dalla quale assorbe la migrazione abitativa.

L'assenza sul territorio comunale di strutture industriali costringe la popolazione ad un forte pendolarismo che rende difficile ai genitori seguire adeguatamente i bambini.

Le famiglie sono mononucleari, molte immigrate interne, con scarsa presenza di nonni.

Il fenomeno dell'immigrazione anche extracomunitaria, pone le condizioni per una convivenza, per ora armoniosa, di etnie e culture tra loro diverse, assorbite dal comune ambiente locale.

Tenendo presente queste reali condizioni, la Scuola offre le migliori opportunità per integrare l'opera educativa della famiglia, nel rispetto delle singole posizioni culturali, religiose e civili.

Il territorio offre la scolarizzazione obbligatoria, primarie e secondarie inferiori; per le secondarie superiori è necessario rivolgersi alle due città capoluogo di provincia, Milano o Pavia.

Dal 2007 è stata aperta anche una scuola d'infanzia statale.

L'Amministrazione comunale gestisce:

- ◆ L'Asilo Nido;
- ◆ La Biblioteca, con un operatore disponibile alla collaborazione con le scuole del territorio;
- ◆ Il Centro sportivo;
- ◆ Il Centro A U S E R (servizi per la terza età).

La Parrocchia offre:

- ◆ Le attività formative e ricreative dell'Oratorio che frequentemente s'integrano e si fondono con le attività formative dalla Scuola, sia quella d'infanzia sia quella elementare e media inferiore;
- ◆ Il Centro Culturale San Vittore che offre la disponibilità di un adeguato spazio cinematografico e teatrale offre iniziative culturali e di svago.
- ◆ L'Associazione "Genitori insieme":
- ◆ In collaborazione con il Comune e la Parrocchia promuove alcune iniziative benefiche in favore della famiglia e dei bambini.

In Landriano ci sono alcune risorse artistiche quali: la chiesa parrocchiale "San Vittore", l'antica chiesetta dei Santi Quirico e Giulitta.

Non mancano spazi attrezzati quali: palestra, parchi gioco, e campi sportivi.

Il nostro progetto per l'offerta formativa intende raggiungere le famiglie, e in collaborazione con le agenzie culturali ed educative del territorio, costituisce un servizio integrato, completo, condiviso e vissuto come un forte momento di crescita comune.

SEZ. B

## **PROGETTO EDUCATIVO**

### **3.2 CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELLA SCUOLA**

L'edificio della Scuola "CAMERA" è situato in zona centrale, su una superficie di circa 3.000 metri quadrati, di cui coperti circa la metà.

La struttura dell'edificio è semicircolare, protetto dall'esterno, con una superficie di svago attrezzata con moderni giochi ed alberata.

All'interno, la zona destinata alle attività educative, fruisce di spazi luminosi, adeguati e ben utilizzati.

Gli spazi, interni ed esterni, condizioni non esclusive, ma qualificanti della Scuola e della sua vita, sono da considerarsi luoghi importanti per la maturazione della dimensione spazio – temporale, creativa e ludica dei bambini e per tutte quelle conoscenze ed esperienze che contribuiscono alla loro crescita.

Alcuni sono utilizzati, in modo flessibile e diverso secondo le esigenze delle attività

Gli spazi sono così suddivisi:

- a) Direzione (con pronto soccorso)
- b) Salone per l'accoglienza e attrezzato per giochi
- c) Sala da pranzo ampia e luminosa
- d) Cucina moderna e in regola con le norme di legge
- e) Dispensa
- f) Servizi igienici per bambini al piano terra e superiore
- g) Servizi igienici per insegnanti
- h) Cinque aule per attività di sezione
- i) Un'aula multimediale e laboratori
- j) Spogliatoi per insegnanti e personale di servizio
- k) Spazi seminterrati per la collocazione del materiale didattico

Integrati con i locali destinati alla Scuola ci sono quelli destinati ad abitazione della Comunità religiosa delle Suore di Carità, ivi compresa la chiesetta e la sede legale ed operativa dell'Ente Morale Scuola d'Infanzia "GIOVANNI CAMERA".

Le norme per la sicurezza degli ambienti sono controllate periodicamente, dalle Autorità competenti.

In data 29/12/2003 in seguito al rilascio del CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI, è stato rilasciato il CERTIFICATO DI AGIBILITA'.



## PROGETTO EDUCATIVO

### 3.3 RISORSE UMANE E PROFESSIONALI COMUNITA' EDUCATIVA

#### BAMBINI – GENITORI - DOCENTI – PERSONALE AUSILIARIO

- ◆ Ai bambini è chiesto di essere protagonisti dell'attività educativa per maturare l'identità, conquistare l'autonomia e sviluppare le competenze.
- ◆ Ai genitori (primi responsabili dell'educazione dei figli) è chiesto:
  - accettazione e condivisione del Progetto educativo nella totalità della sua proposta;
  - partecipazione agli incontri formativi;
  - collaborazione nello svolgimento delle attività didattiche in un dialogo costruttivo.
- ◆ Ai docenti è chiesto:
  - la scelta di fede, che fa di ogni educatore, di scuola cattolica, un evangelizzatore;
  - la collaborazione ed il dialogo;
  - la competenza professionale di tipo culturale, didattico ed organizzativo, con attenzione alla programmazione personale e collegiale;
  - il coinvolgimento profondo e sereno, ponendosi accanto ai bambini e guardandoli sempre con amore e rispetto, avendo particolare attenzione a chi ha più bisogno.
- ◆ Al personale ausiliario è chiesto:
  - la scelta di fede, che fa di ogni membro, di scuola cattolica, un evangelizzatore.
  - coscienza chiara che anche il più semplice e piccolo gesto ha valenza educativa;
  - competenza professionale ed organizzativa per un servizio qualificato ed un ambiente funzionale.

## **PROGETTO EDUCATIVO**

### **3.4 REGOLAMENTO**

Il comportamento di qualsiasi persona all'interno della Scuola, deve essere tale da consentire il regolare svolgimento delle attività e dei servizi ad essa legati:

1. Rispettare la persone nel loro ruolo e servizio
2. Non danneggiare e non fare uso scorretto del materiale didattico in dotazione della Scuola
3. Collaborare al mantenimento di un ambiente sereno, cordiale e tollerante
4. Rispettare gli orari stabiliti, d'entrata, d'uscita e i tempi di lavoro.
5. Motivare i permessi d'uscita e d'entrata alla docente.
6. In caso di malattie infettive: congiuntivite o pediculosi, il bambino potrà essere riammesso con la dichiarazione del medico che sta seguendo la profilassi. Nel caso sia necessario somministrare ai bambini dei farmaci, essi devono essere richiesti mediante Autocertificazione sottoscritta da entrambi i genitori.
7. La natura comunitaria della Scuola non consente ai genitori, per gli infortuni e le responsabilità civili, rivalse d'alcun genere nei confronti d'altri genitori, personale dipendente, salvo quanto garantito dall'Assicurazione della Scuola (responsabilità civile),
8. La refezione è regolata tramite l'acquisto di buoni pasto, presso la Direzione della Scuola (aperta nei giorni stabiliti).
9. Per il ritiro dei bambini occorre che si presenti un familiare adulto conosciuto dal personale della Scuola, o altra persona delegata per iscritto dai genitori.
10. La retta mensile va versata mediante Bonifico Bancario, entro i primi dieci giorni del mese.
11. I bambini devono avere in dotazione: il grembiulino, una bavaglia con elastico ed un porta bavaglia, una salviettina piccola con asola per appenderla (tutto segnato con nome e cognome del bambino).

SEZ. C

## PROGETTO DIDATTICO

REV. 8

### SEZ. C - PROGETTO DIDATTICO

#### 4. PROGETTUALITA'

La scelta dei progetti ci permetterà, dal punto di vista educativo, di trasmettere i valori fondamentali della vita, tramite atteggiamenti corretti di amore e rispetto per ogni persona, e dal punto di vista didattico, il raggiungimento delle competenze previste.

#### 4.1 LE FINALITÀ, GLI OBIETTIVI, LA METODOLOGIA DEL PROGETTO E GLI ELEMENTI IN INGRESSO ALLA PROGETTAZIONE

Il coinvolgimento della comunità educante e dei genitori nel progetto comune, favoriranno l'approfondimento di un metodo unitario valido per una collaborazione sempre più fattiva e serena.

Di conseguenza, ogni esperienza potrà essere occasione per conoscere e apprendere abilità, oltre che abilitare il bambino ad una graduale e costante conquista dell'autonomia e della responsabilità personale, mettendo perciò, le basi per una "identità più cosciente, gratificante e costruttiva".

Tutto sarà possibile creando un clima in cui ciascuno può rendersi consapevole delle proprie capacità e s' impegna a valorizzare quelle degli altri, in uno spirito di condivisione gioiosa.

Il lavoro prevede attività di sezione e semplici esperienze individuali, momenti di intersezione (Feste, Laboratorio Teatrale, ecc.) con la collaborazione di tutti gli educatori in una visione "multidisciplinare", così che ogni esperienza è finalizzata al raggiungimento d'obiettivi specifici di apprendimento (O.S.A.) e di obiettivi formativi (O.F.) per lo sviluppo delle varie competenze. Modello educativo didattico congruente con la nuova legge (n° 53 del 28/03/2003).

Sono considerati elementi in ingresso alla progettazione:

- I risultati ottenuti dall'attività dell'anno scolastico trascorso
- I risultati dei questionari, incluso le osservazioni dei genitori
- I verbali relativi al riesame della direzione
- I verbali delle docenti

## PROGETTO DIDATTICO

### 4.2 PROGETTO ACCOGLIENZA

Questo progetto riguarda il 1° trimestre di ogni anno scolastico, è rivolto a tutti i bambini e in particolare quelli di 3 anni (nuovi arrivati).

L'O.F. è quella di sviluppare delle competenze relazionali, procedurali, categoriali, e narrative, che mediante giochi di conoscenza, di movimento e canti, permettono al bambino d'inserirsi nella scuola in modo da sentirsi sicuro e dedicarsi con tranquillità alle varie attività previste nel processo educativo-didattico.

### 4.3 PROGETTO DIDATTICO 2015/2016

Tema scelto per l'anno scolastico 2015 / 2016 : **Favolando ... una bottega fantastica**

Questo progetto si propone come obiettivo, quello di raccontare e inventare storie, perché?

Perché ogni bambino ha già la sua storia da raccontare ed utilizzando la fantasia le storie e i vissuti personali si arricchiscono.

Storie di fantasia, di avventura, di paura, storie per ridere, per sognare, inventare ... con una storia racconti , viaggi, incontri, scopri, condividi, sperimenti e alla fine una storia rimane tua per sempre e ti emoziona ...

“se c'è un bambino in cui noi adulti possiamo aiutare un bambino a crescere, ce n'è un altro in cui è il bambino che ci può insegnare qualcosa ..... la fantasia ci può insegnare a guardare il modo come se ogni volta fosse una scoperta nuova”.

- SETTEMBRE: (tempo per l'accoglienza).
- OTTOBRE a GIUGNO (tempo per imparare che: una storia si può raccontare, inventare, vivere, trasformare, ritagliare, ascoltare, costruire...)

Questo progetto ci consentirà di: Scoprire ed osservare il fantastico mondo della fantasia.

- Attraverso un laboratorio teatrale impareremo ad esprimerci a 360 gradi.

---

## **PROGETTO DIDATTICO**

---

**Il progetto consentirà di vivere:**

### **4.3.1 GIORNI DI ESPERIENZE**

- **Scoprire ed osservare:** - l'ambiente naturale in cui viviamo
- **Comprendere e confrontare:** - le differenze e le similitudini
- **Esercitare:** - l'osservazione e l'ascolto
- **Condividere:** - esperienze
- **Raggiungere:** - una buona maturazione delle competenze

### **4.3.2 GIORNI DI EDUCAZIONE**

Sono momenti finalizzati ad approfondire per apprezzare alcuni aspetti della:

- Educazione religiosa: parleremo di Gesù "Io sono speciale... per Dio per i genitori per i compagni" ... scopriremo il valore e la bellezza della vita.
- Educazione alla salute
- Educazione ambientale

Inoltre il Progetto sarà completato da attività laboratoriali:

- Laboratorio motorio
- Laboratorio teatrale
- Laboratorio scientifico/logico/matematico
- Laboratorio d'arte
- Laboratorio emotivo
- Laboratorio d'Inglese: con l'aiuto della lingua inglese conosceremo nuovi modi per esprimerci.

---

## **PROGETTO DIDATTICO**

---

Infine, il Progetto avrà come Obiettivo Formativo quello di sviluppare le competenze:

- Emotive e relazionali
- Narrative e linguistiche
- Procedurali – temporali
- Cognitive
- Creative
- Motorie
- Spaziali

Per sviluppare queste competenze verranno utilizzate le seguenti attività:

- Esplorazione ed osservazione
- Ricerche
- Ascolto e dialogo
- Narrazione
- Ritmi, canti e poesie
- Giochi individuali e di gruppo
- Drammatizzazione
- Messaggi multimediali (DVD)
- Disegni e creatività
- Rilassamento

## PROGETTO DIDATTICO

### 4.4 PROGETTO RELIGIONE

Il tema del progetto "*IO SONO SPECIALE...*", coinvolge tutti i bambini ed ha come obiettivo formativo lo sviluppo delle competenze emotive, relazionali, narrative e creative; e come metodo quello dell'ascoltare, del comprendere, del disegnare, del colorare, del pregare, del creare e dei messaggi multimediali.

Le attività didattiche cercano di condurre il bambino alla scoperta di sé, delle proprie caratteristiche, alla riflessione sulla propria famiglia e sul proprio ambiente.

Nella seconda parte i bambini possono scoprire Gesù, un bambino vero, proprio come loro: Gesù nasce, cresce nella sua famiglia, ha degli amici, frequenta una chiesa, riceve il battesimo come ogni bambino ma, gradatamente, crescendo dimostra di possedere alcuni tratti assolutamente straordinari.

La terza parte, porta l'attenzione del bambino alla scoperta di alcune situazioni e alcune persone, che rappresentano i frutti maturi del messaggio evangelico.

Le varie tappe del nostro cammino sono:

1. Periodo – Il bambino e la maturazione dell'identità
2. Periodo – Alla scoperta di Dio
3. Periodo – I cristiani nel

### 4.5 LABORATORIO DI EDUCAZIONE MOTORIA

Il laboratorio riguarda tutti i bambini e ha come oggetto formativo lo sviluppo delle competenze motorie, cognitive, spaziali ed emotive-relazionali; come metodo principale quello del gioco individuale e di gruppo, giochi di coordinazione, equilibrio e rilassamento. Il tutto finalizzato a contribuire alla maturazione complessiva del bambino (autostima e autonomia) e alla presa di coscienza del proprio corpo (identità).

### 4.6 LABORATORIO D'INGLESE

Il progetto è rivolto essenzialmente ai bambini di 5 anni, coerente al Progetto Didattico annuale FAVOLANDO ..... UNA BOTTEGA FANTASTICA. Con questo progetto si vuole dare un primo approccio alla lingua straniera al fine di conoscere nuovi modi di esprimerci.

Questo primo approccio all'inglese viene svolto direttamente in classe, calibrato sulle capacità cognitive d'interessi soprattutto dei bambini di 5 anni, presenti anche i bambini di 3 e 4 anni. L'obiettivo formativo è quello di sviluppare le competenze linguistiche e procedurali mediante il canto, attività motoria e drammatizzazione.

## **PROGETTO DIDATTICO**

### **4.7 PROGETTO FESTE**

Sono momenti forti dell'attività scolastica che coinvolgono tutti i bambini e che sottolineano la bellezza delle Feste: dei Nonni, del Natale, di fine anno e dei Remigini.

Per le Feste più importanti come quella del Natale e di fine anno, viene svolta la seguente attività:

- Festa del Natale, preparazione della S. Messa (canti, preghiere, offertorio, ...)
- Festa di fine anno, viene preparata sviluppando un tema coerente con il progetto dell'anno; l'attività è finalizzata a stimolare i bambini a sviluppare le competenze narrative, relazionali, creative ed emotive, mediante il disegno, la recitazione e il dialogo.

### **4.8 SUDDIVISIONE E VALORIZZAZIONE DEGLI SPAZI (in ogni classe)**

Per facilitare lo sviluppo e l'acquisizione delle competenze la Scuola G. Camera valorizza gli spazi delle classi, adottando il metodo della suddivisione in angoli, in base alle esigenze/richieste dei bambini.

- Angolo morbido: (competenze emotive)  
con materasso, cuscini, pupazzi, libri ...  
(Permette al bambino di rilassarsi, farsi coccolare, esprimere emozioni...)
- Angolo del gioco simbolico: (competenze linguistiche/relazionali)  
con tavolo, sedie, cucina, piattini e tutto ciò che fa casa.  
(Permette al bambino di rivivere momenti familiari)
- Angolo dei giochi strutturati: (competenze logico/matematiche)  
con lego, legnetti, scatole, macchinine ...  
(Permette al bambino di usare la logica e la fantasia)
- Angolo grafico pittorico (competenze creative)  
con fogli, colori, forbici, cartoncino, colla ...  
(Permette al bambino di sviluppare la motricità fine, in preparazione della scrittura)

Ogni spazio, inoltre, darà la possibilità al bambino di sperimentare e conoscere alcuni aspetti della propria sfera emozionale con l'obiettivo di aiutarlo a controllare-gestire le proprie emozioni.



---

## **PROGETTO DIDATTICO**

---

### **4.9 SCHEDE VALUTATIVE**

I progetti sono valutati alla fine dell'a.s. mediante una scheda, elaborata in modalità telematica, che basandosi sul metodo dell'osservazione comportamentale del bambino a livello individuale e di gruppo, permette all'insegnante di tracciare una valutazione del grado di apprendimento (del bambino e della sezione) e quindi di misurare l'efficacia della programmazione didattica attuata.

Per i bambini dell'ultimo anno, la scheda valutativa sarà poi consegnata alle insegnanti elementari che avranno così una visibilità delle competenze maturate dal bambino.

### **4.10 RUOLO DELL'INSEGNANTE**

Creare un clima positivo, condizione indispensabile per scendere nel concreto delle esperienze, tramite le quali il bambino costruirà sistemi di riferimento personali e oggettivi; si orienterà nello spazio con fiducia e sicurezza, apprezzando la natura, acquistando il senso del rispetto, dell'ordine e del bello.

### **4.11 RUOLO DELL'INSEGNANTE DI SOSTEGNO**

Stimolare il bambino tramite attività facili, ma personalizzate, con la presenza dell'assistente "ad personam".

### **4.12 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**Vengono valorizzati alcuni aspetti come.**

- La continuità educativa sia con l'asilo Nido che con la Scuola primaria
- La flessibilità organizzativa tipo:
  - Elaborare progetti, in collaborazione con operatori extrascolastici.
  - Stipulare convenzioni con agenzie del territorio.
- Potenziamento dei tempi riservati all'accoglienza:

## PROGETTO DIDATTICO

### 5. COOPERAZIONE EXTRA SCOLASTICA

#### 5.1 PREMESSA

Per impostare un lavoro efficace sul piano formativo che risponde ai bisogni del singolo e della comunità sociale, la nostra Scuola non si configura come **"isola"** ma come un grande **"sistema formativo integrato"**, in collaborazione con la Famiglia, le Istituzioni pubbliche, gli Enti locali, e le altre Agenzie operative esistenti sul territorio, per raggiungere gli Obiettivi prefissati.

Riteniamo fondamentale che la Scuola rispetti il primato educativo della Famiglia e in sintonia d'intenti, collabori offrendo proposte formative complementari e indicative, mirate ad una crescita armonica del bambino.

#### 5.2 SCUOLA – FAMIGLIA

- ◆ Cerchiamo di creare un ambiente accogliente e sereno, in cui si sperimenta la cordialità, il rispetto e la fiducia.
- ◆ Promuoviamo la collaborazione dei genitori offrendo loro opportune occasioni d' intervento e di integrazione al lavoro delle educatrici.
- ◆ Favoriamo una gestione democratica eleggendo i Rappresentanti di classe, come previsto dai Decreti Delegati, collaborando attivamente con loro.
- ◆ Organizziamo colloqui con le famiglie, utili per l'informazione e favorevoli per un'impostazione educativa unitaria.
- ◆ Programmiamo incontri formativi per genitori, su temi specifici, con l'intervento d'esperti.
- ◆ Prepariamo semplici feste per la famiglia, in collaborazione con i genitori, tali esperienze favoriscono un clima familiare, di gioia e di festa, aspetto molto necessario in un contesto storico individualista e frenetico.
- ◆ Abbiamo un sito internet: [www.lascuoladeifiori.it](http://www.lascuoladeifiori.it) finalizzato a far conoscere/informare sempre di più e nel modo migliore le famiglie ed un nuovo indirizzo di posta elettronica [bimbicamera@gmail.com](mailto:bimbicamera@gmail.com)

SEZ. C

## **PROGETTO DIDATTICO**

### **5.3 SCUOLA – SCUOLA**

La nostra Scuola si avvale di:

- ◆ Scambio di competenze tra docenti,
- ◆ Corsi di aggiornamento formativi e propositivi atti a promuovere e migliorare le specifiche competenze, e le abilità professionali.
- ◆ Esperienze di continuità educativa con la Scuola Primaria e con l'Asilo Nido.

### **5.4 SCUOLA – TERRITORIO**

- ◆ C'impegniamo a creare rapporti positivi con tutte le Istituzioni: Enti Pubblici, Servizi sociali, Associazioni di volontariato.
- ◆ Con le Istituzioni religiose (Parrocchia e Oratorio) esiste uno stretto rapporto di collaborazione, dalla quale scaturisce una serie d'iniziative in favore delle famiglie e dei bambini.

## **6. GESTIONE DELLA SCUOLA**

### **6.1 GESTIONE DIDATTICA:**

La responsabilità didattica - educativa è affidata al Coordinatore, alla Vice Coordinatrice e al Collegio Docenti.

Alla prima assemblea, prevista per i nuovi iscritti, entro giugno, è nostra consuetudine presentare ai genitori il Progetto dell'Offerta Formativa ("**POF**"), comprensivo del regolamento della scuola. Il Progetto Didattico viene invece sviluppato e presentato a tutti i genitori a settembre.

**In due momenti diversi viene inoltre consegnato ai genitori un estratto del POF, rispettivamente:**

- a gennaio: Siamo la Scuola dell'Infanzia G. Camera (regole, orario, informazioni)
- a settembre: Progetto Didattico (Anno scolastico in corso)

## PROGETTO DIDATTICO

### 6.2 ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE "ORGANI COLLEGIALI"

- **Collegio Docenti**

Il Coordinatore e le insegnanti, si riuniscono mediamente una volta al mese, per progettare, valutare, verificare. Si riuniscono inoltre per l'aggiornamento professionale.

- **Consiglio di Scuola**

E' formato dai Rappresentanti di sezione, dalle Insegnanti, dal Coordinatore e dalla vice Coordinatrice. Si riunisce di solito due o tre volte all'anno per proporre iniziative, preparare ed organizzare varie attività e feste della Scuola.

- **Assemblea Generale**

E' formata da tutti i genitori dei bambini iscritti e dalle insegnanti. E' convocata una o due volte all'anno, per indicazioni ed informazioni generali e per l'elezione di un genitore a membro del Consiglio di Amministrazione.

- **Assemblea di Sezione**

I genitori della sezione, s'incontrano con l'insegnante, più volte all'anno, per la presentazione e valutazione della progettazione dell'attività didattica, per informazioni, per l'elezione dei rappresentanti di sezione.

- **Colloqui individuali**

Insegnanti e genitori s'incontrano normalmente a novembre per i bambini piccoli (3 anni) e a febbraio/aprile per i bambini mezzani e grandi (4 e 5 anni), comunque al bisogno, per scambiarsi reciprocamente notizie riguardo l'inserimento, l'apprendimento e il comportamento del bambino.

- **Ruolo del Rappresentante di classe**

I rappresentanti di classe devono conoscere il Piano dell'Offerta Formativa (POF), il Patto Educativo di Corresponsabilità tra scuola e famiglia e svolgere il compito d'interfaccia tra genitori/insegnanti e CD in modo trasparente e obiettivo, avendo come scopo il buon andamento della sezione e della scuola. I rappresentanti non devono interferire nella didattica né trattare situazioni personali relative alla sezione o alla scuola e cercare di essere presenti alle varie iniziative per essere di stimolo e di esempio per gli altri genitori, evitando di assumere atteggiamenti che possono alimentare la catena del pettegolezzo.

### 6.3 COLLABORAZIONE

In favore di una positiva e unitaria impostazione educativa, esortiamo i genitori a:

- Collaborare serenamente nel rispetto e nella fiducia reciproca;
- Partecipare agli incontri formativi e informativi, alle varie iniziative che li rendono partecipi della vita della scuola;
- Evitare le assenze prolungate per il principio della continuità educativa.

SEZ. D

## INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE ED AMMINISTRATIVE

REV.8

### SEZ. D - INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE ED AMMINISTRATIVE

#### 7. ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

La Scuola Materna "GIOVANNI CAMERA" accoglie circa 130 bambini dai 2,5 ai 6 anni, in conformità alla riforma, suddivisi in 5 sezioni eterogenee per sesso ed età.

La Scuola è aperta dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle 16,00 dai primi di settembre alla fine di giugno, il mese di luglio rimane aperta per i bambini dei genitori che, per motivate esigenze di lavoro, ne fanno richiesta.

Il calendario scolastico è presentato ai genitori alla prima assemblea e scaricabile dal sito Internet.-

##### 7.1 APERTURA SCUOLA

Quest'anno la Scuola riapre il 2 settembre 2015 per i bambini piccoli; il 4 settembre per i bambini mezzani e grandi. La prima settimana con il seguente orario:

- per i bambini piccoli dalle 9,30 alle 11,30,
- per i bambini mezzani e grandi dalle 9,00 alle 13,30

La Scuola Materna per soddisfare **motivate e reali esigenze** di alcune famiglie, prevede anche un servizio d'assistenza prima e dopo l'orario scolastico.

Il contributo mensile a carico della famiglia che fa richiesta di questo servizio è fissato, per l'anno scolastico 2015/2016, in € 40,00 per il pre e post usufruito insieme, e in € 20,00 per il solo pre o il solo post. Tale contributo è da versare con bonifico Bancario unito alla retta mensile segnalando sul versamento la voce pre e/o post scuola.

La giornata tipo è così articolata:

7.30	8,30	<u>Pre - scuola</u>
8.30	9.15	Accoglienza in salone
9.15	10,00	Appello e scansione del tempo
10.00	11.00	Attività di sezione e/o laboratorio
11.15		Attività di vita pratica
12.00		Pranzo
12.30	13.30	Libera attività nello spazio ludico
13.30		Uscita intermedia
		Attività di vita pratica
14.00	15.30	Attività libere e guidate di sezione
		Riposo per i più piccoli
15,45	16,00	Uscita
16,00	17.30	<u>Post - scuola</u>

SEZ. D

## INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE ED AMMINISTRATIVE

### 7.2 SERVIZI OFFERTI

La Scuola gode di cucina e **mensa propria**, osserva la tabella dietetica approvata dall' A.S.L. che ne effettua i periodici controlli.

Il pranzo è servito dalle ore 12.00 alle 12.30 circa.

### 7.3 TRASPORTO

Il servizio trasporto, per chi ne fa richiesta, è erogato dal Comune

## 8. GESTIONE GIURIDICO AMMINISTRATIVA

la "Scuola d'Infanzia Paritaria Giovanni Camera", costituita in Ente Morale, come già accennato, è diretta da un Consiglio d'Amministrazione costituito da cinque componenti con responsabilità gestionale ed amministrativa: quattro membri sono designati ed uno eletto dai genitori.

L'Amministrazione comunale ne designa due, uno il Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici ed il Parroco pro tempore come membro di diritto.

Il Consiglio rimane in carica quattro anni.

L'Ente ha mantenuto la struttura di IPAB dal 1978 al 2002 e da Novembre dello stesso anno è stato depubblicizzato, ritornando ad una configurazione di tipo privatistico in veste di fondazione, con finalità educative senza fini di lucro.

## 9. RISORSE FINANZIARIE

### 9.1 MODALITA'

#### ◆ Rette

La Scuola, per sopperire alle spese di funzionamento, chiede il concorso diretto degli utenti, mediante l'applicazione del principio delle rette diverse, rapportate alla capacità reddituale di ciascuna famiglia.

La diversa capacità reddituale deve essere documentata, qualora si voglia rientrare in scaglioni diversi dal secondo, esibendo il certificato ISE.

Il criterio in vigore segue il concetto "del reddito pro capite" annuale ottenuto dividendo il reddito annuale del nucleo familiare, così come risulta dal certificato ISE per il numero dei membri che sono in famiglia.

SEZ. D

## **INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE ED AMMINISTRATIVE**

Il valore di riferimento ottenuto con il calcolo suddetto è rapportato agli scaglioni (due):

<b>Scaglione</b>	<b>Reddito</b>	<b>Minimo</b>	<b>Massimo</b>	<b>Retta</b>
1	Pro capite	€ 3.098,75	€ 4.131,65	90
2	Pro capite	€ 4.131,66	superiore	110

Ai non residenti viene applicata una maggiorazione di € 20,00.

Ad alcune famiglie bisognose è concessa la gratuità, previa documentazione attestante lo stato di indigenza.

### **◆ Refezione**

Il blocchetto di n. 20 pasti costa € 70,00

## **9.2 FONTI**

Al Bilancio dell'Ente e quindi anche alla determinazione dell'entità della retta concorrono, in misura rilevante, altri soggetti qui di seguito elencati:

### **◆ M.I.U.R.**

Il Ministero della Pubblica Istruzione stanziava, per ogni anno solare un contributo, variabile, in ragione del numero delle sezioni e dalla capienza del capitale di spesa del bilancio dello stato e della legge finanziaria di esercizio.

### **◆ Regione**

La Regione Lombardia, dopo il varo della Legge Regionale n. 19/2007, finalizzata al sostegno delle Scuole autonome, ha stanziato a favore della Scuola d'Infanzia "G. Camera" un contributo per l'anno scolastico 2014/2015 pari a € 7.644,83.

### **◆ Comune**

Il Comune, con il quale la Scuola ha stipulato una Convenzione, di durata triennale, sostiene l'onere contributivo più elevato rispetto altri Enti Pubblici.

Il contributo previsto per l'anno 2015 è di € 53.315,19 da liquidarsi in quattro rate ciascuna con cadenza trimestrale.

SEZ. D

## INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE ED AMMINISTRATIVE

### 9.3 PROSPETTO RETTE MENSILI

Si porta all'attenzione dei genitori che, per l'anno scolastico 2015/2016 le tariffe che verranno applicate sono le seguenti:

Scaglione	€ Per persona	Retta mensile		Pre/Post (max) (certificato)	Buono Pasto (20 pasti)
		Residenti	Non residenti		
1	3.098,81	€ 90,00	€ 110,00	€ 40,00	€ 70,00
	4.131,65				
2	4.131,81	€ 110,00	€ 130,00	€ 40,00	€ 70,00

Nota bene: Il Pre e Post asilo può variare fino ad un minimo di € 10,00 se il bambino usufruisce, complessivamente, di meno di mezz'ora tra pre e post.

Il certificato ISE è richiesto solo per certificare redditi degli scaglioni inferiore al secondo.

#### Firme di validazione

**Coordinatore didattico (CD):**

Cavioni dott. Antonio \_\_\_\_\_

**per il Consiglio d'Amministrazione (RD):**

Cavioni dott. Antonio \_\_\_\_\_

**Collegio Docenti:**

De Santis Sr. Antonietta \_\_\_\_\_

Dordi Paola \_\_\_\_\_

Nadia Beretta \_\_\_\_\_

Magni Donatella (VCD) \_\_\_\_\_

Meloni Valentina \_\_\_\_\_

Pedrini Maria \_\_\_\_\_

Pellegrino Roberta \_\_\_\_\_

Ricci Cinzia \_\_\_\_\_



SEZ. D

## INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE ED AMMINISTRATIVE

### 9.4 ALLEGATO - CONTO ECONOMICO DI GESTIONE

*ESERCIZIO 2014*

<i>Descrizione</i>	<i>Parziale 2013</i>	<i>Totale 2013</i>	<i>Parziale 2014</i>	<i>Totale 2014</i>	<i>Variazioni 2014 vs 2013</i>
Stato Patrimoniale					
Attività					
<b>Immobilizzazioni:</b>					
Attrezzature	45.000,00		45.000,00		0,00
Arredo direzione didattica	340,00		340,00		0,00
Carrello portavivande in acciaio	361,79		361,79		0,00
Certificato Prevenzione Incendi/IMQ	42.975,76		42.975,76		0,00
Computers	3.540,48		3.540,48		0,00
Fax Samsung	274,80		274,80		0,00
Armadi Office Planet	1.178,06		1.178,06		0,00
Lavatrice Haier	317,00		317,00		0,00
Lavastoviglie Modular	1.860,00		1.860,00		0,00
Fotocopiatrice Bizhub	1.308,00		1.308,00		0,00
Panchine per salone	0,00		2.274,65		2.274,65
Soffiatore foglie	0,00		300,00		300,00
Tavolini refettorio	0,00		520,00		520,00
Fotocopiatrice Sharp	2.147,49		2.147,49		0,00
Frigoriferi cucina/refettorio religiose	0,00		1.157,01		1.157,01
Frigorifero Rex	620,50		620,50		0,00
Lavasciuga DeLuxe	1.860,00		1.860,00		0,00
Madia	1.980,00		1.980,00		0,00
Porte	3.903,00		3.903,00		0,00
Rifacimento cortile	16.441,60		16.441,60		0,00
Robot da cucina	315,00		315,00		0,00
Sedie	2.000,00		2.000,00		0,00
Televisore digitale	540,00		540,00		0,00
Videoproiettore	507,28		507,28		0,00
Serramenti alluminio	3.330,00	130.800,76	3.330,00	135.052,42	0,00
Ammortamento attrezzature/beni	(98.388,77)	(98.388,77)	(101.689,08)	(101.689,08)	(3.300,31)
<b>Immobilizzazioni materiali nette</b>		32.411,99		33.363,34	951,35
<b>Immobilizzazioni Immateriali:</b>					
Software gestione anagrafico/didattica	1.694,00	1.694,00	1.694,00	1.694,00	0,00
F.do ammortamento	(677,60)	(677,60)	(1.066,40)	(1.066,40)	(388,80)
<b>Immobilizzazioni immateriali nette</b>	1.016,40	1.016,40	627,60	627,60	(388,80)

SEZ. D

## INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE ED AMMINISTRATIVE

**Crediti da Enti Pubblici**

MIUR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
------	------	------	------	------	------

**Disponibilità:**

Cassa Bankomat	0,00		201,59		201,59
Fondo investimento Azimut/ITAS	43.165,73		62.965,90		19.800,17
Credito Artigiano	30.804,17	73.969,90	21.056,88	84.224,37	(9.747,29)

<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>107.398,29</b>		<b>118.215,31</b>	<b>10.817,02</b>
-------------------------	--	-------------------	--	-------------------	------------------

Passività	<i>Parziale</i>	<i>Totale</i>	<i>Parziale</i>	<i>Totale</i>	<i>Variazioni</i>
	<b>2013</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2014</b>	<b>2014 vs 2013</b>
<b>Fornitori:</b>					
ABEnergie	(1.801,12)		(1.179,82)		621,30
Amiacque	(431,90)		(435,00)		(3,10)
Antonio Procopio Impresa Edile	0,00		0,00		0,00
BiesseTecnica	(610,00)		0,00		610,00
Bolognesi Enrico	0,00		(599,44)		(599,44)
Bonelli Franco	(1.220,00)		0,00		1.220,00
Cattaneo Luca	(2.200,00)		0,00		2.200,00
Cerati Pastificio	0,00		0,00		0,00
Crotti Giancarlo	0,00		(134,55)		(134,55)
ENI Gas Energia	(2.038,13)		0,00		2.038,13
Fornitori diversi da pagare	0,00		0,00		0,00
Hichem s.p.a.	0,00		(251,20)		(251,20)
Gallesi Impianti	(726,00)		0,00		726,00
Lampo snc	(58,97)		(44,49)		14,48
Lavezzoli Dr. Annalisa	(853,81)		(853,81)		0,00
Morini	(1.192,38)		(2.308,82)		(1.116,44)
Negri Enrico	(2.831,62)		(1.182,18)		1.649,44
Oasi Frutta	(171,29)		0,00		171,29
Ratt Service	(146,31)		(97,60)		48,71
Riseria Cusaro	0,00		0,00		0,00
Rykem	(403,90)		0,00		403,90
SAGIT Software	0,00		(464,00)		(464,00)
Marr s.p.a.	0,00		(420,26)		(420,26)
Santa Rita	(493,15)		0,00		493,15
Non solo frutta di Graci G.	0,00		(291,76)		(291,76)
Vodafone	0,00		(850,21)		(850,21)
Zucchini Pietro	(141,51)		(227,60)		(86,09)
<b>Totale Fornitori</b>		<b>(15.320,09)</b>		<b>(9.340,74)</b>	<b>5.979,35</b>

SEZ. D

**INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE ED AMMINISTRATIVE**

**Creditori diversi:**

Personale stipendi da liquidare	(10.767,21)	(11.571,00)	(803,79)
Suore della Carità	0,00	(700,00)	(700,00)
Comune di Landriano Tarsu	(12.201,97)	(12.983,75)	(781,78)
Enti previdenziali/erario	(14.228,95)	(11.765,88)	2.463,07
<b>Totale Enti Previdenziali/Erariali</b>	<b>(37.198,13)</b>	<b>(37.020,63)</b>	<b>177,50</b>

<b>Fondo ferie residue</b>	(7.760,77)	(8.342,13)	(581,36)		
<b>Fondo insolvenze rette</b>	0,00	(3.900,00)	(3.900,00)		
<b>Fondo trattamento fine rapporto</b>	(54.048,33)	(61.809,10)	(65.834,55)	(78.076,68)	(11.786,22)
<b>Totale fondi al personale comandato</b>	<b>(61.809,10)</b>	<b>(78.076,68)</b>	<b>(16.267,58)</b>		

<b>Risultato esercizi precedenti</b>	<b>(5.305,72)</b>	<b>(5.305,72)</b>	<b>6.929,03</b>	<b>6.929,03</b>	<b>12.234,75</b>
--------------------------------------	-------------------	-------------------	-----------------	-----------------	------------------

<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>(119.633,04)</b>	<b>(117.509,02)</b>	<b>2.124,02</b>
--------------------------	---------------------	---------------------	-----------------

<b>RISULTATO DI GESTIONE</b>	<b>(12.234,75)</b>	<b>706,29</b>	<b>12.941,04</b>
------------------------------	--------------------	---------------	------------------

<i>Conto Economico</i>	<i>Parziale 2013</i>	<i>Totale 2013</i>	<i>Parziale 2014</i>	<i>Totale 2014</i>	<i>Variazioni 2014 vs 2013</i>
<b>Ricavi di gestione:</b>					
Rette	148.561,95		150.613,06		2.051,11
Refezione	78.885,00		72.285,00		(6.600,00)
Iscrizioni	6.340,00		5.000,00		(1.340,00)
Liberalita da privati	0,00		1.372,00		1.372,00
Fondo ferie eccedente	2.334,70		0,00		(2.334,70)
Rivalutazione fondi finanziari	183,24		0,00		(183,24)
Interessi bancari	0,00		0,00		0,00
<b>Totale ricavi di gestione</b>	<b>236.304,89</b>	<b>236.304,89</b>	<b>229.270,06</b>	<b>229.270,06</b>	<b>(7.034,83)</b>
<b>Costi di gestione</b>					
<b>Personale dipendente:</b>					
Stipendi e salari	(187.570,01)		(186.632,53)		(937,48)
Contributi sociali	(47.772,11)		(47.536,15)		(235,96)
Trattamento di fine rapporto d'esercizio	(13.262,64)		(13.028,17)		(234,47)
Ferie accantonate nell'esercizio	0,00		(581,36)		581,36
<b>Totale costi del personale</b>	<b>(248.604,76)</b>	<b>(248.604,76)</b>	<b>(247.778,21)</b>	<b>(247.778,21)</b>	<b>(826,55)</b>
<b>Acquisti:</b>					
Beni di consumo didattico	(473,78)		(1.613,72)		1.139,94
Materiali conto pulizie/ricambi	(4.077,34)		(1.656,82)		(2.420,52)
Generi alimentari per mensa	(21.793,49)		(20.433,38)		(1.360,11)
<b>Totale acquisti</b>	<b>(26.344,61)</b>	<b>(26.344,61)</b>	<b>(23.703,92)</b>	<b>(23.703,92)</b>	<b>(2.640,69)</b>

SEZ. D

## INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE ED AMMINISTRATIVE

*Servizi:*

Utenza gas	(15.524,22)	(8.236,58)	(7.287,64)
Utenza telefonica	(5.149,12)	(7.050,17)	1.901,05
Utenza elettrica	(5.208,15)	(5.219,44)	11,29
Utenza idrica	(4.047,35)	(1.709,81)	(2.337,54)
Derattizzazione	(146,31)	(245,12)	98,81
Acquisto (farmaci/casermaggio)	(599,49)	(474,43)	(125,06)
Altri servizi professionali	(3.282,69)	(958,11)	(2.324,58)
Consulenze amministrative/categoria/portale WEB	(6.357,97)	(5.951,09)	(406,88)
Consulenze tecnico/professionali	(1.873,52)	(1.182,18)	(691,34)
Consulenza/servizi vari	(2.610,60)	(2.118,80)	(491,80)
Materiale elettrico/ricambistica/toner	0,00	(809,71)	809,71
Canone/ricambi fotocopiatrici/stampanti	(958,10)	(455,75)	(502,35)
Liberalità MyanMar/Caritas	(250,00)	(170,00)	(80,00)
Servizi bancari	(2.792,56)	(922,28)	(1.870,28)
Assicurazioni	(1.889,00)	(1.890,00)	1,00
Associativa FISM	(400,00)	(450,00)	50,00
Manutenzione del verde	(1.220,00)	(2.113,35)	893,35
Manutenzione ordinaria	(2.986,00)	(2.773,78)	(212,22)
Manutenzione straordinaria	(15.594,33)	(18.516,60)	2.922,27
<b>Totale costi diretti di gestione</b>	<b>(70.889,41)</b>	<b>(70.889,41)</b>	<b>(61.247,20)</b>
<b>Risultato di gestione tipica</b>		<b>(109.533,89)</b>	<b>(103.459,27)</b>
Ammortamenti d'esercizio	(3.227,32)	(3.689,11)	(461,79)
Insolvenze da famiglie	0,00	(3.900,00)	(3.900,00)
Perdita fondo Anima	0,00	(150,12)	(150,12)
Tarsu comunale 2008-2012-2013-2014	(16.166,16)	(5.544,30)	10.621,86
<b>Risultato post ammortamenti/tasse</b>		<b>(128.927,37)</b>	<b>(116.742,80)</b>
 <i>Contributi e sovvenzioni:</i>			
Amministrazione Comunale	50.989,50	53.315,19	2.325,69
Ministero P.I.	58.327,32	56.489,06	(1.838,26)
Regione Lombardia	7.375,80	7.644,83	269,03
<b>Totale contributi</b>	<b>116.692,62</b>	<b>116.692,62</b>	<b>117.449,08</b>

**Risultato di gestione**

(12.234,75)

706,28

12.941,03

SEZ. D

**INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE ED AMMINISTRATIVE**

	<i>Totale</i> <i>2013</i>	<i>Totale</i> <i>2014</i>	<i>Variazioni</i> <i>2014 vs 2013</i>
<b>Indici di copertura:</b>			
Costi del personale	(248.604,76)	(247.778,21)	826,55
Rette + iscrizioni + pre/post	63,25% <u>157.236,65</u>	63,36% <u>156.985,06</u>	<u>(251,59)</u>
<b>Deficit livello A)</b>	<b>(91.368,11)</b>	<b>(90.793,15)</b>	<b>574,96</b>
Costi generali	(97.234,02)	(84.951,12)	12.282,90
Refezione	79,73% <u>78.885,00</u>	85,09% <u>72.285,00</u>	<u>(6.600,00)</u>
<b>Deficit livello B)</b>	<b>(18.349,02)</b>	<b>(12.666,12)</b>	<b>5.682,90</b>
Sbilancio sul personale (A)	(91.368,11)	(90.793,15)	574,96
Sbilancio su costi generali (B)	<u>(18.349,02)</u>	<u>(12.666,12)</u>	<u>5.682,90</u>
<b>Totale sbilanci di gestione diretta</b>	<b>(109.717,13)</b>	<b>(103.459,27)</b>	<b>6.257,86</b>
<b>Copertura da Enti Pubblici:</b>			
Coperture esterne da contributi comunali	<u>50.989,50</u>	<u>53.315,19</u>	<u>2.325,69</u>
Deficit al netto dei contributi locali	<u>(58.727,63)</u>	<u>(50.144,08)</u>	<u>8.583,55</u>
Copertura esterne per contributi regionali	<u>7.375,80</u>	<u>7.644,83</u>	<u>269,03</u>
Deficit al netto dei contributi regionali	<u>(51.351,83)</u>	<u>(42.499,25)</u>	<u>8.852,58</u>
Ammortamenti d'esercizio/Tasse	<u>(19.393,48)</u>	<u>(9.233,41)</u>	<u>10.160,07</u>
Totale valore delle mancate coperture	<u>(70.745,31)</u>	<u>(51.732,66)</u>	<u>19.012,65</u>
Copertura esterna da Ministero P.I.	<u>58.327,32</u>	<u>56.489,06</u>	<u>(1.838,26)</u>
Totale coperture (+)/oneri straordinarie (-)	<u>183,24</u>	<u>(4.050,12)</u>	<u>(4.233,36)</u>
<b>Risultato netto</b>	<b>(12.234,75)</b>	<b>706,28</b>	<b>(11.528,47)</b>